



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 426 del 16 novembre 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

“Foce del Fiume Cavone: Interventi urgenti di ripristino ambientale, capacità di deflusso e protezione degli arenili - CUP: G72B23002220002”

AFFIDAMENTO DEI LAVORI – CIG: 9983344417

APPROVAZIONE DEL 1° SAL PER LAVORI A TUTTO IL 7/11/2023 E DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL 1° CERTIFICATO DI PAGAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *“... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”*;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *“Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”*;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che il Commissario assume la funzione di Stazione Appaltante ed ha la possibilità di operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici (art. 4, comma 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32);
- ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- VISTA la nota PEC del Sindaco del Comune di Pisticci (MT) prot. 12345 del 24 aprile 2023 trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, all'attenzione dell'Assessore Infrastrutture e Mobilità nonché Assessore Ambiente, Territorio e Energia, di richiesta interventi urgenti alla foce del Fiume Cavone;
- DATO ATTO che il Commissario di Governo ha in essere l'attuazione dell'intervento denominato: "Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT)". CUP: G93H19000260002 - Codice ReNDiS 17IR057/G1" nell'ambito dell' Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico";
- DATO ATTO che il Presidente della Giunta regionale in qualità di Commissario di Governo ha demandato al sottoscritto Soggetto Attuatore l'individuazione delle modalità attuative e la stima e la fattibilità dell'intervento, oltre che disporre per una tempestiva soluzione delle problematiche, sollevate dall'Amministrazione comunale di Pisticci (MT);
- PRESO ATTO che la Direzione Generale Programmazione e Finanze della Regione Basilicata in data 18 maggio 2023 ha accreditato, per una tempestiva attuazione dell'intervento in oggetto, *nel frattempo ulteriormente reso indispensabile e improcrastinabile dagli ultimi ed incessanti e copiosi eventi metereologici*, sulla contabilità speciale n. 5594 risorse pari ad €. 200.000,00 sulla base di una prima stima dei costi occorrenti, predisposta dallo stesso Soggetto Attuatore Delegato;
- DATO ATTO che l'intervento, finanziato con fondi regionali, è finalizzato al ripristino ambientale e funzionale della foce fluviale che, allo stato, è migrata verso nord a causa di un ingente accumulo sedimentario generato naturalmente dalla dinamica litoranea e dalle esigue portate che contraddistinguono il regime fluviale del Cavone;
- CONSIDERATO che detta circostanza costituisce una significativa criticità con incremento del livello di pericolosità e rischio. Infatti, in conseguenza delle piene fluviali causate dalle ingenti e persistenti precipitazioni dello scorso mese di maggio, la corrente, deviata dalla predetta barra di foce, si è disposta pressappoco parallelamente alla battigia erodendo sensibilmente tutta la sponda sinistra ed interessando significativamente la duna;
- CONSIDERATO che sono stati eseguiti diversi sopralluoghi, unitamente a professionisti di fiducia della Struttura Commissariale nonché tecnici della Direzione Generale Ambiente, Territorio e Energia, anche al fine di verificare la possibile attuazione dell'intervento di "Protezione del tratto terminale del Fiume Cavone dagli inquinanti prodotti dalle acque di scarico dei canali di bonifica" finalizzato alla rifunzionalizzazione dell'impianto di fitodepurazione, realizzato tra il 1994 ed il 1996, e già finanziato dalla Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 209 del 9 giugno 2023 recante: "APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO. DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI. IMPEGNO DI SPESA" con cui è stato affidato all'ing. Giovanni MARTINO con studio in Matera – PEC: giovanni.martino@ingpec.eu la redazione della PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE DEI LAVORI, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NONCHÉ I RILIEVI TOPOGRAFICI nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 223 del 15 giugno 2023 recante il provvedimento di: "APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 282 del 22 luglio 2023 di APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante affidamento



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023. Approvazione documenti di gara e schema di contratto - impegno della spesa occorrente;

- VISTO il Contratto d'Appalto Rep. n. 446 del 12 settembre 2023. registrato all'Agenzia delle Entrate di Matera al n. 1131 Mod.3 Atti privati in data 15 settembre 2023;
- VISTA la nota Commissariale Prot. 2071, con la quale si comunicava che in data 18 settembre 2023 hanno avuto inizio i lavori di cui in oggetto;
- PRESO ATTO che in data 2 ottobre 2023 si procedeva alla consegna dei lavori, giusto "Processo verbale di consegna dei Lavori" del 2 ottobre 2023 redatto in pari data e firmato senza riserve dall'Appaltatore;
- CONSIDERATO che a seguito di specifica richiesta dell'appaltatore a mezzo PEC del 13 ottobre 2023, il RUP con nota prot.2302 del 17 ottobre 2023 concedeva una proroga sul tempo contrattuale di 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal 16.10.2023;
- VISTO il Verbale di sospensione dei Lavori n. 1 del 20 ottobre 2023 sottoscritto dall'Impresa esecutrice, dalla D.L. e dal RUP in pari data secondo il quale i lavori dovevano essere ultimati in data 8 novembre 2023;
- VISTO il Verbale di ripresa dei Lavori del 23 ottobre 2023 sottoscritto dall'Impresa esecutrice, dalla D.L. e dal RUP in pari data;
- PRESO ATTO della richiesta del 28 ottobre 2023 di autorizzazione di Perizia suppletiva da parte del D.L., acquisita al protocollo Commissariale n. 2457 in data 3 novembre 2023;
- VISTA la nota del 3 novembre 2023 acquisita al Protocollo Commissariale n. 2458 in pari data, con la quale il RUP autorizza a procedere alla redazione della Perizia di Variante ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023, nell'ambito del finanziamento assentito;
- VISTO il Verbale di sospensione dei Lavori n. 2 del 2 novembre 2023 e il successivo Verbale di ripresa degli stessi in data 6 novembre 2023 con il quale è stata disposta l'immediata ripresa dei lavori con indicazione di un nuovo termine contrattuale per l'ultimazione degli stessi al 12 novembre 2023 e sottoscritto senza riserve dall'Appaltatore;
- PRESO ATTO del Verbale di sospensione n. 3 del 8 novembre 2023, sottoscritto senza riserve in pari data, con il quale il D.L. ha ordinato all'impresa esecutrice la sospensione dei lavori, i quali riprenderanno non appena verranno meno le cause di forza maggiore determinanti la sospensione;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTA la nota in data 14 novembre 2023, acquisita al protocollo commissariale in pari data, con la quale il RUP arch. Gaspare BUONSANTI ha trasmesso la contabilità dei lavori di che trattasi e nello specifico i seguenti elaborati tecnico-amministrativi:
- Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - Stato di avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 7 novembre 2023;
 - Certificato di pagamento n. 1 in data 14 novembre 2023;
- VISTO nello specifico il certificato di pagamento n. 1, sottoscritto dal direttore dei lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento in data 14 novembre 2023, che riporta la rata netta pari ad €. 117.037,48 oltre IVA al 22% per €. 25.748,25 e per complessivi **€. 142.785,73**;
- VISTO il DURC On Line Numero protocollo INAIL_38442701 emesso in data 8 novembre 2023 e scadenza validità il 7 marzo 2024, dal quale risulta la posizione regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE dell'Impresa M.A.M. S.R.L. C.F. e P.IVA 01035460771;
- VISTA la fattura elettronica n. 10_23 del 15 novembre 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 2538 in data 16 novembre 2023, emessa dalla Ditta M.A.M. S.R.L. – C.F. e P. IVA 01035460771 dell'importo complessivo pari ad **€. 142.785,73** di cui €. 117.037,48 per



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

imponibile ed €. 25.748,25 per IVA al 22%, riportante la dicitura "IVA Scissione dei pagamenti";

VISTE le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari rilasciate dai soggetti interessati ed acquisite al protocollo commissariale;

VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"..."

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.Lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:

CUP: G72B23002220002 - CIG: 9983344417;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di €. **142.785,73** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI APPROVARE** la contabilità dei lavori relativi al 1° Stato di Avanzamento a tutto il 7 novembre 2023, trasmessa dal RUP nelle premesse indicata, costituita dagli elaborati che qui si intendono interamente riportati ed approvati;
- 3. DI APPROVARE** nello specifico il 1° certificato di pagamento in data 14 novembre 2023, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal RUP in pari data, per un importo netto pari ad €. 117.037,48 oltre IVA al 22% per €. 25.748,25 e quindi per complessivi €. 142.785,73.
- 4. DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica per prestazione n. 10_23 del 15 novembre 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 2538 in data 16 novembre 2023, emessa dalla Ditta M.A.M. S.R.L. – C.F. e P. IVA 01035460771 dell'importo complessivo pari ad €. **142.785,73** di cui €. 117.037,48 per imponibile ed €. 25.748,25 per IVA al 22%, riportante la dicitura "IVA Scissione dei pagamenti";
- 5. DI IMPUTARE** la somma complessiva di €. **142.785,73** giusto Decreto Commissariale n. 282 del 22 luglio 2023 con il quale si impegna la spesa necessaria all'affidamento dei servizi de quo sulla contabilità speciale C.S: 5594;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1. **M.A.M. S.R.L.** – C.F. e P.IVA: 01035460771, dell'importo complessivo di **€ 117.037,48 (dico euro centodiciasettemilazerotrentasette/48)** a titolo di saldo della fattura elettronica n. 10_23 del 15 novembre 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 2538 in data 16 novembre 2023, mediante accredito sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: **IT85 C030 6980 3911 0000 0004 667**;
2. **ERARIO** – dell'importo pari ad **€ 25.748,25 (dico euro venticinquemilasettecentoquarantotto/25)** per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo. Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 16 novembre 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.